

- il Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità, 26 proposte di azione sperimentale;
- a seguito di valutazione di merito, sono state ritenute idonee e ammissibili a finanziamento 22 azioni sperimentali per un totale di € 770.000,00;
 - con DGR 1214 del 1 luglio 2013, la Giunta ha preso atto dell'idoneità delle 22 azioni presentate e ha approvato lo schema di disciplinare che regola i rapporti fra la Regione Puglia e gli Ambiti ammessi a finanziamento;
 - successivamente alla presa d'atto da parte della Giunta regionale delle 22 azioni sperimentali, l'ambito di San Severo ha presentato una proposta di azione sperimentale arricchita delle integrazioni richieste per cui, a seguito di valutazione di merito, la stessa azione è stata ritenuta idonea a finanziamento per €35.000.

Alla luce di quanto espresso, si propone alla Giunta Regionale di:

- 1) prendere atto dell'idoneità dell'Azione sperimentale "Piedi, bici e mezzi pubblici" presentata dall'Ambito territoriale sociale di San Severo per l'attuazione dello Studio di fattibilità relativo al Piano dei tempi e degli spazi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e f) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla funzionaria, dall'Alta profes-

sionalità e dalla Dirigente del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'idoneità dell'Azione "Piedi, bici e mezzi pubblici" presentata dall'Ambito territoriale sociale di San Severo per l'attuazione degli Studi di fattibilità relativi ai Piani dei tempi e degli spazi;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni altro adempimento attuativo, ivi inclusa la sottoscrizione del Disciplinare;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine dedicate all'Assessorato al Welfare.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2013, n. 2344

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto PropONENTE: CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l. - Miglionico (MT).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue.

Visto:

- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24.03.2011 (BURP n. 44 del 28.03.11);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione

zione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;

- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
- la DGR n. 185 del 17.02.09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD dell'8 settembre 2009 n. 11 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD Direttore di Area del 16.09.2009 n. 14 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DD del Direttore di Area del 22.12.2009 n. 30 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività del 26.1.2010 n. 31 è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività del 28.1.2010 n. 36 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;

- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività del 31.8.2010 n. 822 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività del 31.8.2010 n. 823 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- la DGR del 19 maggio 2011, n. 1112 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- la D.G.R. del 08 novembre 2011, n. 2424 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
- l'A.D. del 21.12.2011 n. 36 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- l'atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;
- la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";

- la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- la D.G.R. 1445 del 17/07/2012 con cui è stato nominato il Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione;
- il D.P.G.R. n. 612 del 17 settembre 2013 di organizzazione dei servizi ricadenti nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione afferenti la Competitività, con il quale è stato ridenominato il Servizio competitività in Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi.

Considerato che:

- L'impresa Cascione Autotrasporti S.r.l. - Miglionico (Mt) in data 29/06/2013 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_158/6099 del 10/07/2013;
- La Soc. Puglia Sviluppo S.p.A., ha effettuato l'esame dell'istanza e redatto la relazione istruttoria, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, conclusosi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità;

Rilevato che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta dalla Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, pari a complessivi € 529.928,00 risulta interamente a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- La spesa di € 529.928,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente Cascione Autotrasporti S.r.l. con sede legale in Zona PIP snc - 75010 Miglionico (Mt), P. IVA 01126520772 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 529.928,00 sono

coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 11/11/2013 prot.3550/BA agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/9679 del 12/11/2013 conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità dell'istanza, e allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante **(Allegato A)**;

- Di ammettere l'impresa proponente Cascione Autotrasporti S.r.l. con sede legale in Zona PIP snc - 75010 Miglionico (Mt), P. IVA 01126520772 alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi € 1.844.840,00, con agevolazione massima concedibile pari ad € 529.928,00. Ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso approvato con Atto Dirigenziale n. 589 del 26 novembre 2008, il progetto definitivo dovrà pervenire entro il termine perentorio di 60 giorni dalla comunicazione regionale di ammissibilità;

- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l.

Protocollo regionale progetto: AOO_158/6099 del 10/07/2013

Protocollo istruttorio: 85

Impresa proponente: CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

La società CASCIONE AUTOTRASPORTI S.r.l., costituita in data 18/11/2005 con sede legale ed operativa in Zona PIP snc – 75010 Miglionico (Mt), P. IVA 01126520772, attiva dal 26/02/2007 nel settore principale del trasporto di merci su strada e, dal 06/03/2009, nel settore della raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 31/12/2012, di € 10.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Cascione Pasquale con una quota del 60% pari ad € 6.000,00;
- Cascione Giovanni con una quota del 40% pari ad € 4.000,00.

La società ha quale legale rappresentante e amministratore unico il Sig. Pasquale Cascione.

Di seguito, si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risultanti dalla DSAN dei parametri dimensionali e dal Bilancio dell'esercizio 2012, allegati all'istanza di accesso:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
37,81	€ 13.957.560,00	€ 8.555.358,00

(*) I dati sopra indicati, riportati nella DSAN dei parametri dimensionali, fanno riferimento esclusivamente alla società proponente Cascione Autotrasporti S.r.l., trattandosi di una società autonoma.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma di investimenti, sulla base di quanto dichiarato nell'allegato D all'istanza di accesso, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "realizzazione di una nuova unità produttiva".

Il progetto industriale, denominato "Cisterna Service" nasce dalla necessità di fornire servizi logistici (stoccaggio e movimentazione di container, riempimento autocisterne, confezionamento del polipropilene¹) alle aziende insediate nel petrolchimico di Brindisi e servizi (parcheggio mezzi e lavaggio delle autocisterne) alle aziende di trasporto su gomma che frequentano il petrolchimico di Brindisi.

Nel dettaglio il progetto industriale prevede:

- Consulenze connesse al programma di investimenti, acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni, acquisto di n. 2 capannoni industriali e realizzazione di opere murarie e assimilate, impiantistica connessa, acquisto di impianti, attrezzature e programmi informatici;
- l'acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e alla partecipazione alla fiera Transport Logistic di Monaco di Baviera.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nell'istanza di accesso è di **€ 1.977.540,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 624.138,00**.

La localizzazione degli investimenti è prevista a Brindisi (Br) in Zona ASI – Strada per Pandi, snc.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali":

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in **attivi materiali**, complessivamente pari ad **€ 1.917.540,00**, ed, in seguito alla presa d'atto della nota di chiarimento², acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/9140 del 24/10/2013, richiede quanto segue:

- consulenze connesse al programma di investimenti (attività professionale per redazione piano di caratterizzazione, direzione lavori, rilievo topografico per € 7.800,00, progettazione e direzione lavori per opere murarie e assimilate per € 20.000,00) per un totale di € 27.800,00;
- suolo aziendale e sue sistemazioni (acquisto suolo aziendale per € 80.000,00, sistemazione del suolo per € 42.780,00) per un totale di € 122.780,00;
- Opere murarie e assimilate (acquisto di n. 2 capannoni per € 360.000,00, ristrutturazione interna ed esterna per € 150.000,00, opere murarie per impianto di lavaggio autocisterne e per alloggiamento pesa a ponte per € 25.000,00) per un totale di € 535.000,00;
- Impianti generali (idrico per € 6.500,00, elettrico per € 130.700,00, fognario completo di trattamento delle acque industriali e meteoriche per € 250.650,00 anziché € 20.000,00, così come erroneamente indicato e corretto con la succitata integrazione spontanea, aria compressa per € 10.000,00, telefonico per € 39.410,00) per un totale di € 437.260,00;

¹ Il polipropilene è un polimero termoplastico che può mostrare diversa tatticità. Il polipropilene ha conosciuto un grande successo nell'industria della plastica: molti oggetti di uso comune sono fatti di polipropilene.

² L'impresa precisa che nell'allegato D all'istanza di accesso la voce "impianto di lavaggio di cisterne completo di idropulitrice industriale mobile, elettropompe, telaio metallico e trattamento acque", pari ad € 338.350,00, comprende erroneamente anche l'impianto di depurazione acque di scarico industriali e di prima pioggia dei piazzali, da considerare per € 230.650,00 nell'ambito delle opere murarie ed assimilate. Pertanto, l'impianto di lavaggio completo di accessori passa ad € 107.700,00 e l'impianto generale/fognario passa da € 20.000,00 ad € 250.650,00.

- Impianti (impianto di lavaggio di cisterne completo di idropulitrice industriale mobile, elettropompe, telaio metallico e trattamento acque per € 107.700,00 anziché € 338.350,00, così come erroneamente indicato e corretto con la succitata integrazione spontanea, impianto elettrocompressore per € 15.000,00) per un totale di € 122.700,00;
- Attrezzature (piattaforma fissa con struttura ribaltabile per il ribaltamento e lo svuotamento di container per € 24.000,00, gru semovente per movimentazione container per € 444.000,00, n. 3 elettrocompressore cabinato per € 72.000,00, carrello elevatore elettrico per € 85.000,00, pesa a ponte in metallo con terminale elettrico di stampa per € 31.000,00, arredamento uffici per € 3.500,00, PC completi di n. 2 stampanti per € 2.500,00) per un totale di € 662.000,00;
- Programmi informatici (acquisto di licenza d'uso software di gestione della produzione e della logistica) per € 10.000,00.

Si segnala che in seguito all'esame delle singole voci di spesa proposte, si è ritenuto di stralciare le voci di spesa connesse all'attività di lavaggio in quanto non ammissibile nell'ambito dei codici di attività previsti nell'Avviso PIA e non rientrante nei obiettivi del presente Avviso. Pertanto, si è proceduto a stralciare le seguenti voci di spesa:

- opere murarie per impianto di lavaggio autocisterne e per alloggiamento pesa a ponte per € 25.000,00;
- impianto di lavaggio di cisterne completo di idropulitrice industriale mobile, elettropompe e telaio metallico per € 107.700,00.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate. Dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 39 del Regolamento, si rileva che, a fronte di un investimento ammissibile in "Attivi Materiali" pari ad € 1.784.140,00, l'agevolazione concedibile, nell'ambito degli attivi materiali, è pari ad € 499.928,00.

Tabella 2

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	27.800,00	27.800,00	11.120,00	11.120,00
Suolo aziendale	122.780,00	122.780,00	24.556,00	24.556,00
Opere murarie e assimilate	972.260,00	947.260,00	148.322,00	189.452,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	794.700,00	687.000,00	410.140,00	274.800,00
TOTALE	1.917.540,00	1.784.840,00	594.138,00	499.928,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza":

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in "Servizi di Consulenza", complessivamente pari ad € 60.000,00, intende rendicontare le seguenti spese:

- Certificazione UNI EN ISO 14001 per € 25.000,00;
- Partecipazione alla fiera Transport Logistic di Monaco di Baviera per € 35.000,00.

Si segnala che le agevolazioni proposte in relazione alle spese per servizi di consulenza, così come stabilito dal comma 2 art. 29 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii., risultano correttamente calcolate e, pertanto, l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad € 30.000,00 a fronte di un investimento pari ad € 60.000,00.

Tabella 3

Servizi di Consulenza				
Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili	
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	25.000,00	25.000,00	12.500,00	12.500,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	35.000,00	35.000,00	17.500,00	17.500,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	60.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito, si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince l'investimento proposto ed ammesso ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 4

Riepilogo investimenti e agevolazioni				
Investimenti proposti	Investimenti Ammissibili	contributo richiesto per macrovoce (€)	contributo concedibile per macrovoce (€)	
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	1.917.540,00	1.784.840,00	594.138,00	499.928,00
Risparmio Energetico	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	60.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	1.977.540,00	1.844.840,00	624.138,00	529.928,00

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rileva che, a fronte di un investimento proposto pari ad € 1.977.540,00, ammesso per € **1.844.840,00**, l'agevolazione concedibile è pari ad € **529.928,00**.

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 29/06/2013, alle ore 11.16, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Progetto di massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e statuto del 18/11/2005, rep. n. 126165 racc. n. 27229;
- atto di modifica e ampliamento dell'oggetto sociale e relativo statuto aggiornato, datati 03/10/2008, rep. n. 134055 racc. n. 29909;
- copia dei bilanci relativi agli esercizi 2011 e 2012;
- estratto della visura camerale da cui si evincono i soci;
- DSAN a firma del legale rappresentante ed attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- DSAN del certificato di iscrizione camerale;
- DSAN del certificato antimafia;
- DSAN Deggendorf.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/9140 del 24/10/2013, ed in particolare:

- Lettera di trasmissione delle integrazioni con chiarimento in merito all'allocazione di alcune voci di spesa nell'ambito degli impianti generali anziché negli impianti specifici;
- Copia del contratto preliminare di vendita immobiliare stipulato in data 26/06/2013 tra l'impresa proponente e il venditore Polisuole S.r.l.;
- Copia della nota integrativa al bilancio 2012.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal Sig. Pasquale Cascione in qualità di Amministratore Unico in possesso dei poteri di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato da CCIAA competente.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del soggetto proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso si rileva che sulla base della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, la società Cascione Autotrasporti S.r.l. si qualifica media impresa. Inoltre, il soggetto proponente ha presentato copia del Bilancio approvato al 31/12/2012, ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di presentazione dell'istanza di accesso, da cui si evince quanto riportato nella tabella 1 della presente relazione.

La società risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2012 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro (Anno 2012: € 13.957.560,00) nel rispetto del Regolamento, come modificato dal Regolamento n. 19 del 10/08/2009 (BURP n. 123 suppl. dell'11/08/2009). Inoltre, dalla documentazione presentata in allegato all'istanza di accesso si evince, dal Bilancio 2011, un fatturato 2011 pari ad € 12.870.795,00. Pertanto, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 2 della Raccomandazione della commissione del 06/05/2003, si prende atto della dimensione di media impresa della società proponente.

Alla luce di tali informazioni è possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dal Regolamento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 52.21.90 - Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca;
- Codici ATECO 2007 indicati dal valutatore:
 - o 52.21.50 - Gestione di parcheggi e autorimesse;
 - o 52.24.40 - Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri;
 - o 52.29.22 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.
- Si attribuiscono diversi codici ATECO rispetto a quanto indicato dall'impresa tenuto conto che il programma di investimenti, in merito alla logistica, prevede la gestione di un'area di parcheggio oltre alla fornitura di servizi di carico, scarico e stivaggio delle merci in entrata ed in uscita dal petrochimico di Brindisi;
- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (Articolo 4 dell'Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e ss.mm.ii.).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso una nuova sede operativa da ubicarsi sul territorio pugliese, così come prescritto dall'art. 5 Regolamento, in particolare nel Comune di Brindisi (Br) alla Strada per Pandi, snc Zona Industriale ASI, così come riportato nella sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" del progetto di massima.

4. Investimento

- Il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto dai seguenti programmi di investimento: attivi materiali e servizi di consulenza per le imprese.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda:

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il soggetto proponente *in primis* evidenzia che le principali produzioni dell'area brindisina sono riconducibili al polo petrochimico, al suo indotto ed alla centrale elettrica. Inoltre, segnala che il programma di investimenti proposto si collega strettamente da un punto di vista funzionale con la principale fonte produttiva dell'area (polo petrochimico) in quanto si inserisce nella fase terminale del processo produttivo del polipropilene.

La fornitura del servizio di logistica a valle delle fasi di produzione consente al soggetto proponente, secondo quanto esposto nel progetto di massima, di porsi quale interlocutore privilegiato con i gruppi industriali operanti nel polo petrolchimico ipotizzando anche futuri scenari di ampliamento delle attività a loro favore come fornitore di ulteriori servizi all'interno dello stabilimento (logistica interna o trasporto interno).

L'avvio di tale servizio nell'area di riferimento, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, produrrà delle ricadute occupazionali legate alla previsione di un incremento occupazionale a regime (2016) pari a n. 10,82 nuove unità di cui n. 1 donna.

2. tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di diciotto mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 02/01/2014 e come data presunta di ultimazione il 30/06/2015. L'anno "a regime" indicato dalla società è il 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà necessariamente prevedere, in sede di progetto definitivo, una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

3. cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- l'area individuata per la realizzazione del programma di investimenti è localizzata in Puglia ed in particolare nel Comune di Brindisi (Br) – Strada per Pandi snc;
- tale area appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto secondo quanto indicato dal soggetto proponente nella sez. 6 – Scelta localizzativa e descrizione degli investimenti infrastrutturali – il suolo ricade in area industriale e l'ente gestore è il Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Brindisi.

4. copertura finanziaria:

Si riporta, di seguito, il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 5

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI			
Fabbisogno	Anno avvio (2014)	2015	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	27.800,00	0,00	27.800,00
Suolo aziendale	122.780,00	0,00	122.780,00
Opere murarie e assimilate	741.610,00	0,00	741.610,00
Attrezzature, macchinari, impianti	571.350,00	454.000,00	1.025.350,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	0,00	60.000,00	60.000,00
Totale fabbisogni	1.463.540,00	514.000,00	1.977.540,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	2015	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	170.000,00	0,00	170.000,00
Finanziamenti a m/l termine	1.000.000,00	200.000,00	1.200.000,00
Totale escluso agevolazioni	1.170.000,00	200.000,00	1.370.000,00
Agevolazioni in conto impianti	297.069	327.069,00	624.138,00
Totale agevolazioni richieste	297.069,00	327.069,00	624.138,00
Totale fonti	1.467.069,00	527.069,00	1.994.138,00
Agevolazione richiesta			624.138,00
Agevolazione concedibile			529.928,00

Il piano finanziario proposto, al netto delle voci di spesa relative alla copertura IVA, prevede, a fronte di investimenti pari ad € 1.977.540,00, delle fonti di copertura complessive per € 1.994.138,00, tra cui un apporto di mezzi propri pari ad € 170.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 1.200.000,00 ed agevolazioni pari ad € 624.138,00.

In seguito alle verifiche, tenuto conto della parziale ammissibilità delle spese proposte, si rileva che il programma di investimenti ammesso per **€ 1.844.840,00** risulta supportato dalle seguenti fonti di copertura, complessivamente pari ad **€ 1.899.928,00** (apporto mezzi propri **€ 170.000,00**, finanziamento a m/l termine **€ 1.200.000,00**, agevolazioni **€ 529.928,00**) sufficienti a garantire la copertura del suddetto programma di investimenti ammesso.

In relazione all'apporto di mezzi propri, si segnala che, dall'esame dei bilanci forniti, emerge uno squilibrio finanziario che non consente, dai dati di bilancio 2012, l'utilizzo di riserve pregresse di patrimonio netto a copertura del programma di investimenti. Pertanto, si segnala la necessità di prevedere, in relazione all'apporto di mezzi propri previsti, esclusivamente nuovi mezzi freschi.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5. Effetto incentivazione:

- a) aumento significativo delle dimensioni del progetto
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, evidenzia che l'incentivo permette di acquisire un complesso industriale dismesso nelle immediate vicinanze dello stabilimento petrochimico.
- b) aumento significativo della portata del progetto
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, rileva che l'incentivo ha spinto a scegliere quale sito produttivo quello maggiormente utile allo svolgimento delle attività di servizio previste, determinando una portata nettamente superiore a quella possibile in altro sito.
- c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, evidenzia che l'aiuto consentirà di realizzare investimenti superiori a quelli ipotizzati con un precedente progetto in cui non era previsto alcun aiuto.
- d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto
motivazione:
non previsto.
- e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)
motivazione:
non previsto.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società Cascione Autotrasporti S.r.l., attiva dal 26/02/2007, opera nell'ambito del trasporto di merci su strada.

La società nasce da una precedente impresa, operativa sin dal 1975, la Cascione Pasquale Autotrasporti il cui titolare è divenuto amministratore e socio della Cascione Autotrasporti S.r.l. Tutto questo conferma l'esperienza ormai quarantennale della famiglia Cascione nel settore dei trasporti ed, in particolare, dei trasporti stradali ed intermodali di prodotti chimici in ambito europeo. L'azienda si è dotata inizialmente di autotreni cisterna per poi espandere la propria attività nel trasporto di prodotti granulari e polverulenti mediante maxi silos e portacontainer con rotocella. La società dispone di circa 250 mezzi dotati di sistema di controllo satellitare.

Il programma di investimenti proposto, secondo quanto indicato dal soggetto proponente, ha come finalità la "realizzazione di una nuova unità produttiva" in cui fornire servizi logistici a favore delle imprese di autotrasporto ed a quelle insediate nello stabilimento petrochimico di Brindisi oltre ad un'ampia area di parcheggio. In particolare, si segnala che i servizi logistici che l'impresa intenderà fornire si riferiscono al carico, scarico e stivaggio delle merci prodotte nel petrochimico di Brindisi.

L'iniziativa proposta rientra, a seguito delle valutazioni effettuate, nei settori di attività identificati dai seguenti codici Ateco '07:

- 52.21.50 - *Gestione di parcheggi e autorimesse;*
- 52.24.40 - *Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri;*
- 52.29.22 - *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.*

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 6

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
	Classi di Valori	
Indice di indipendenza finanziaria	5,15%	6,52%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,67	0,51
Indice di liquidità	0,93	0,90

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 7

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
Indice di indipendenza finanziaria	1	1
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	5	5

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 8

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	2
Anno 2012	2
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	2

Pertanto:

Tabella 9

Impresa	Classe
CASCIONE AUTOTRASPORTI SRL	2

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2011 e 2012.

Tabella 10

Analisi Economica		
Indici	2011	2012
ROE	0,03	0,25
ROI	0,03	- 0,004

In merito all'indicatore ROI si rammenta che relativamente all'esercizio 2012 l'indicatore è risultato pari a zero. Trattandosi di un dato neutrale si è ritenuto di considerare la quarta cifra decimale da cui è scaturito un risultato negativo. Per tale motivo non disponendo di indici pienamente positivi in entrambi gli esercizi si è ritenuto di assegnare, di seguito, la classe 2.

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 11

Impresa	Classe
CASCIONE AUTOTRASPORTI SRL	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 12

Impresa	Valutazione
CASCIONE AUTOTRASPORTI SRL	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 13

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,14	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 14

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	3,55	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 15

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
CASCIONE AUTOTRASPORTI SRL	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base di quanto dichiarato nell'allegato D e delle successive integrazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- a) il programma di investimenti si realizzerà presso la nuova unità produttiva da realizzarsi presso un opificio sito in Brindisi (Br) – Strada per Pandi, snc Zona ASI;
- b) il programma di investimenti interesserà degli immobili iscritti al Catasto di Brindisi al fg. 59 part. 767 sub 1 e 2;
- c) la destinazione urbanistica dell'area risulta essere di tipo industriale in quanto ricadente in Zona ASI;

- d) il complesso industriale risulta, così come dichiarato dal soggetto proponente nella sez. 6 "Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali", dal contratto preliminare presentato e dalle visure catastali allegate, di proprietà della Polisuole S.r.l.;
- e) dal contratto preliminare di vendita immobiliare, stipulato in data 26/06/2013, si evince che la disponibilità del complesso industriale avverrà alla stipula dell'atto di vendita da formalizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 ed, inoltre, in sede di stipula del preliminare non viene corrisposto alcun anticipo e/o caparra.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento

Il programma di investimenti proposto dalla Cascione Autotrasporti S.r.l. mira alla realizzazione di una nuova unità produttiva da destinare alla fornitura di servizi logistici.

La società, nell'allegato D all'istanza di accesso presentata, ha provveduto a descrivere il settore di attività ponendo particolare attenzione al mercato di sbocco rappresentato dalle aziende di trasporto su gomma di prodotti chimici.

Il soggetto proponente, nell'analizzare il trasporto su gomma, evidenzia che, in linea generale, la crisi che ha colpito le economie avanzate negli ultimi anni, l'accentuata competizione avviata con l'apertura delle frontiere e proseguita con l'intensificarsi degli scambi commerciali transfrontalieri, i crescenti costi d'esercizio delle imprese hanno creato uno scenario di estrema competitività in cui il trasporto merci su strada per la centralità del ruolo che svolge nelle economie moderne riuscirà a continuare a sostenere lo sviluppo e a reggere alla crescente competizione dei mercati solamente ripensandosi e riposizionandosi in maniera adeguata e in tempi rapidi. Logistica, veicoli innovativi e cooperativi, infrastrutture intelligenti sono tutti termini spesso utilizzati ma che sempre poco vengono attuati. A tal riguardo, il soggetto proponente evidenzia che, per accrescere la competitività delle aziende di autotrasporto, sarà necessario:

- diffondere una logica gestionale di tipo manageriale all'interno della aziende;
- aumentare l'attenzione al mercato concretizzando investimenti in ambito commerciale, aprendo sedi periferiche, creando joint-venture unitamente a un buon livello di servizi e a corrette politiche tariffarie;
- accrescere la dimensione delle imprese tramite incentivazione a forme di aggregazione delle imprese esistenti;
- valutare gli effetti dell'eliminazione della differenziazione tra trasporto in conto proprio e in conto terzi.

In riferimento all'aspetto logistico, l'impresa cita nella propria analisi di mercato il nuovo piano nazionale per la logistica 2012 – 2020. Quest'ultimo pone particolare attenzione al ruolo dei porti e delle ferrovie ma analizza anche una seria problematica rappresentata da un sistema dei trasporti molto frazionato. Ancora oggi, a detta del proponente, in Italia la frammentazione del sistema dei trasporti oltrepassa abbondantemente un livello tollerabile assumendo connotazioni paradossali. Infatti, secondo l'analisi del proponente, mentre nel centro nord della penisola le aziende hanno saputo avviare validi processi di associazionismo, nel mezzogiorno si assiste ad un autentico pullulare di realtà monoveicolari. L'impresa segnala che solo nelle grandi realtà aziendali si è registrato l'ingresso di partners stranieri attirati dalla buona potenzialità di espansione produttiva.

In termini di sistema, il soggetto proponente dichiara che l'Italia nel settore trasporto intracomunitario si classifica al quinto posto in ambito UE dopo Francia, Germania, Belgio e Olanda ma con un costante ridimensionamento della propria quota che oggi si attesta circa al 15% non solo per la frammentazione a livello aziendale, sindacale e di rappresentanza sociale ma anche a causa della bassa specializzazione dei mezzi a disposizione.

Al fine di invertire la rotta, secondo quanto indicato dal proponente, il piano nazionale sopra citato auspica che l'Italia diventi la piattaforma logistica mediterranea per le merci dirette verso l'Europa e per le merci che l'Europa esporta via mare verso l'Africa e l'America del Sud.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti mira a dotare l'azienda di una nuova unità locale in cui fornire servizi di supporto alla movimentazione delle merci in ingresso ed in uscita dal petrolchimico di Brindisi. Pertanto, le opportunità che l'impresa ritiene di poter cogliere sono legate allo sviluppo delle produzioni di polipropilene. In particolare, i nuovi servizi saranno tesi a soddisfare l'esigenza di avere a disposizione, nelle immediate vicinanze del sito produttivo, un'area per lo stoccaggio del materiale utile a non interrompere il ciclo produttivo degli impianti. Una delle criticità che tale programma di investimenti tenta di superare è connesso alle esigenze in termini di spazio di stoccaggio che, soprattutto in determinati periodi dell'anno, diventa ingestibile all'interno del sito produttivo a tal punto da costringere i produttori ad individuare altri spazi, silos o container utili a stoccare le merci prodotte. Inoltre, si mira a superare le difficoltà delle aziende produttrici connesse agli orari di apertura dello stabilimento che non permettono di effettuare operazioni logistiche in qualsiasi momento. La futura sede della società proponente metterà a disposizione tutti i servizi necessari in qualsiasi momento della giornata (h 24) compreso i giorni festivi, in modo da mantenere inalterata la possibilità di funzionamento continuo degli impianti produttivi. Infine, l'impresa prevederà la fornitura del servizio di lavaggio delle cisterne in ingresso ed in uscita dallo stabilimento produttivo. In relazione a quest'ultimo servizio che verrà offerto, pur ritenendolo qualificante nel caso specifico, si è proceduto a stralciare le voci di spesa inerenti l'impianto di lavaggio, appartenenti ad un Codice Ateco non ammissibile ai fini del PIA ed, inoltre, non coerenti con la logistica in senso stretto, quest'ultima ammissibile nell'ambito dell'Avviso PIA.

Il soggetto proponente in merito alle ipotesi di mercato connesse al presente programma di investimenti, dichiara che il fatturato a regime sarà pari a circa 23 milioni di euro rispetto al dato 2012 che si è attestato intorno ai 13 milioni di euro. L'impresa ritiene che tale incremento sarà connesso per un 40% ad un incremento dell'attività principale relativa al numero dei trasporti effettuati per conto della qualificata clientela produttrice di prodotti chimici e per circa il 60% all'avvio dei nuovi servizi di logistica previsti dal presente programma di investimenti.

L'impresa, in merito all'area geografica di riferimento, rileva che attualmente, in riferimento alla propria attività principale, opera in tutta l'Europa effettuando un servizio di trasporto da e per i più importanti stabilimenti produttivi di prodotti chimici. La realizzazione del presente programma di investimenti porterà l'impresa ad operare nell'area di Brindisi fornendo attività logistica a servizio esclusivo delle aziende del petrolchimico oltre al servizio di lavaggio cisterne e di parcheggio e sosta dei mezzi per le imprese di trasporto dei prodotti sfusi granulari che entrano ed escono dallo stabilimento petrolchimico di Brindisi.

Pertanto, il vantaggio competitivo costituito da un'ottima localizzazione dell'unità produttiva rispetto al petrolchimico di Brindisi, dalla disponibilità di un piazzale più ampio con capacità logistiche sufficienti a garantire ai clienti grandi quantità di stoccaggio, dall'esperienza dell'impresa in materia di movimentazione/manipolazione di materiali sfusi granulari e dalla continua reperibilità del personale (24 ore su 24) per qualunque operazione di carico/scarico e di trasporto dallo stabilimento al sito di stoccaggio della merce, consentirà al soggetto proponente di ampliare il proprio portafoglio clienti che sarà costituito principalmente dalle aziende di trasporto che si recheranno presso il petrochimico per il ritiro della merce.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede a regime, un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

Attualmente la società nell'allegato D all'istanza di accesso, dichiara un organico di n. 43,18 ULA a cui aggiungere l'incremento occupazionale di n. 10,82 unità di cui n. 1 donna da impiegare presso la nuova sede.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 16

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	8,5	3,38
	operai	34,68	0,72
	TOTALE	43,18	4,1
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	10,5	4,38
	operai	43,5	0,72
	TOTALE	54	5,1
		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	1
	operai	8,82	0
	TOTALE	10,82	1

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Non previsto.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa Cascione Autotrasporti S.r.l., nell'allegato D all'istanza di accesso, evidenzia di non aver sostenuto spese per servizi di consulenza ammessi ai sensi del Titolo IV del Regolamento.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

L'impresa Cascione Autotrasporti S.r.l., nell'allegato D all'istanza di accesso, evidenzia di aver realizzato, negli ultimi tre anni, percentuali di fatturato all'estero pari al 46,27% nel 2010, 65,16% nel 2011 e 64,71% nel 2012.

Si rileva che il soggetto proponente, relativamente ai "Servizi di Consulenza", rispetta il limite massimo di € 400.000,00, così come stabilito dal comma 3 dell'art. 29 Reg. 09/08 e s.m.i., prevedendo di rendicontare le seguenti spese:

- Certificazione UNI EN ISO 14001 per € 25.000,00;
- Partecipazione a fiere ed, in particolare, alla fiera Transport Logistic di Monaco di Baviera per € 35.000,00.

Infine, si segnala che le agevolazioni richieste per l'investimento in "Servizi di Consulenza" risultano correttamente calcolate.

Tabella 17

Servizi di Consulenza				
Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili	
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	25.000,00	25.000,00	12.500,00	12.500,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	35.000,00	35.000,00	17.500,00	17.500,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	60.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00

INVESTIMENTI IN "RISPARMIO ENERGETICO"

Non previsto.

Prescrizioni

Nessuna.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e gli investimenti in "Servizi di Consulenza" è **positiva**.

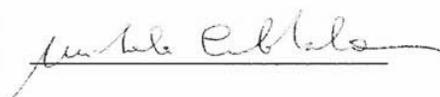
Data

11/11/2013

Il Valutatore

Firma

Michele CALDAROLA



La Responsabile di Commessa

Firma

Donatella TONI

